



COORDINAMENTO UNIVERSITA' DI FIRENZE

Via L. da Vinci, 1 – 50132

Tel. 055.2756695 - Cell. 3384603004

uil@unifi.it - http://www.unifi.it/uil/fi_uni.htm

Cari colleghi,

la situazione sociale, politica e economica del paese ha influenzato notevolmente la riduzione del numero dei giovani che si iscrivono all'Università dopo il diploma. Sinceramente sembra che lo Stato sia intenzionato a far pagare la diminuzione di iscrizioni ai dipendenti dell'Università e della Ricerca, bloccando i CCNL e il fondo del salario accessorio, diminuendo i fondi per la formazione, tagliando la liquidazione ai dipendenti assunti dopo il 2000, frenando la possibilità di carriera rendendo solo giuridici i passaggi di carriera orizzontali. In relazione a quanto detto va evidenziato un dato su tutti: "i redditi del 10% delle famiglie più ricche sono cresciuti molto rapidamente rispetto a quelli delle famiglie dei dipendenti pubblici (fasce deboli della società) ampliando la disuguaglianza del reddito".

Si parla tanto di meritocrazia, ed allora ci domandiamo: "In che modo si può premiare chi merita, se invece di incrementare gli stipendi essi diminuiscono? " Il solo modo che la politica ha individuato per combattere le difficoltà derivanti dalla disoccupazione è la diminuzione del costo della manodopera attraverso forme di assunzioni che determinano una diminuzione degli stipendi: il tempo determinato, i co co co, i co pro, l'apprendistato, il part time forzato, gli appalti al ribasso di aziende private in enti pubblici. Secondo la politica quelli appena detti sono metodi di assunzione che permettono di limitare i danni derivanti dal lavoro nero e dalla evasione fiscale; ma purtroppo non è così e infatti invece di diminuire gli evasori e i lavoratori senza tutele crescono.

A questo punto, se non ci pensa lo Stato attraverso la politica, chi deve curarsi del nostro futuro economico? Purtroppo viene da pensare che "l'unica speranza è quella di anticipare i tempi della privatizzazione".

Va detto che al di là della situazione nazionale che si ripercuote su quella locale, la nostra Organizzazione, oltre alla attiva partecipazione riguardante la contrattazione interna sta sviluppando nel nostro Ateneo un percorso di informazione che permetta a tutti di valutare meglio quello che è possibile fare, quello che è già stato fatto e quello che si sta costruendo entro breve. Fra queste cose stiamo mettendo a disposizione di chi vuole essere informato sui fondi assicurativi integrativi un simulatore che permette di individuare quali sono i vantaggi e/o gli svantaggi in relazione alla situazione lavorativa personale di ognuno, inoltre stiamo per ripartire con la consulenza legale gratuita ed infine stiamo cercando di produrre dei criteri da utilizzare per le progressioni orizzontali che derivino dalle indicazioni che ci darete. **Così come stiamo portando avanti la attuazione delle PEO che ci avete sempre consigliato di fare. Anzi, dopo le ultime due riunioni di contrattazione, abbiamo lasciato alle RSU la possibilità di fare una proposta che tenesse conto dei nostri indirizzi del passato (maggiore valore di titoli di studio e formazione, diminuzione del valore della anzianità e finché sarà possibile, rotazione nell'ottenere le PEO).**

UIL RUA di Ateneo

Firenze, 27.01.2014